Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno II - N. 370 - Mercoledì 19 Maggio 1948

Spett. Biblioteca Civi...

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Il Dipartimento di Stato non si presta alla manovra del Cremlino

La risposta di Stalin a Wallace non contiene nulla di concreto

Un commento ufficiale americano riconferma l'opinione già espressa dal Ministro Marshall sulla necessità di non limitare alle due maggiori Potenze problemi che interessano direttamente tutte le Nazioni Unite - Domani parla Truman

WASHINGTON, 18 — *Dopo una giornata di intense consultazioni tra i maggiori esponenti politici americani, stasera è stato emesso dal Dipartimento di Stato un commento alla risposta di Stalin al leader del terzo partito americano, Henry Wallace.*

Come era previsto, la dichiarazione che, a quanto risulta, è stata compilata da Marshall, ribadisce seccamente il punto di vista già espresso la scorsa settimana dal Presidente Truman e dal Segretario di Stato americano sulle possibilità di un accordo diretto tra Stati Uniti e Russia.

«Il Dipartimento di Stato — afferma la dichiarazione — ha appreso dalla stampa le affermazioni fatte dal Primo Ministro Stalin in risposta ad una lettera aperta del signor Wallace. Il punto di vista del Primo Ministro Stalin sulla possibilità e necessità, nell'interesse della pace generale, di una regolazione pacifica dei problemi insoluti è incoraggiante, ma i punti specifici elencati dal Primo Ministro Stalin nella sua dichiarazione non costituiscono questioni di carattere bilaterale fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Essi rappresentano degli interessi diretti ed impellenti per molti Paesi e sono stati discussi negli ultimi due anni e più in enti come l'ONU e il Consiglio dei Ministri degli Esteri, ove erano rappresentati anche altri Paesi. Ad esempio la Commissione dell'ONU per l'energia atomica ed i suoi Sottocomitati hanno tenuto più di duecento sedute e proprio ieri la Commissione ha riferito di non poter raggiungere un accordo a causa dell'intransigente opposizione di due dei suoi membri — l'Unione Sovietica e l'Ucraina — a proposte accette dalle altre nove Nazioni rappresentate nella Commissione. Un'analoga situazione si verifica relativamente ad altre questioni di cui viene fatta menzione nella dichiarazione del Primo Ministro Stalin».

Com'è noto i punti specifici che Stalin ha affermato di esser pronto a discutere costituiscono le proposte che Wallace aveva fatto al suo Governo e a quello dell'Unione Sovietica. Esse sono: riduzione generale degli armamenti; proibizione dell'uso delle armi atomiche; conclusione dei trattati di pace con la Germania ed il Giappone; sgombero delle truppe da questi due Paesi e così dalla Corea e dalla Cina; rinuncia a basi militari nei Paesi facenti parte dell'ONU e ricostruzione economica mondiale.

L'unico elemento nuovo della mossa sovietica — si rilevava questa sera negli ambienti politici della Capitale statunitense — è costituito dal fatto che essa proviene direttamente da Stalin e quindi dimostrerebbe, contrariamente a quanto si riteneva fosse opinione di Marshall, che il Generalissimo condivide pienamente le linee della politica estera rese note da Molotov nel recente scambio di note con Bedell Smith.

I commenti alla lettera di Stalin sono generalmente pessimistici. Alcuni rilevano che si tratta di una manovra politica destinata ad accrescere l'influenza del candidato presidenziale del terzo partito Wallace, concedendo a lui la possibilità di comunicare agli americani le intenzioni «pacifiche» di Mosca e quindi attrarre a sè le simpatie degli elettori dicendo loro che, con Wallace alla Casa Bianca, si troverà certamente il modo di andare d'accordo con la Russia.

Stalin dice nella sua lettera di non sapere se il Governo americano condivide il punto di vista di Wallace: tale affermazione — si rileva ancora negli ambienti diplomatici — conferma appieno l'evidente ipocrisia della manovra del Cremlino, perchè Stalin sa benissimo che Wallace si dimise dal Gabinetto di Truman appunto per le profonde divergenze che regnavano tra lui ed il Presidente circa le relazioni con la Russia, e il programma di Wallace, inoltre, fu apertamente condannato da Truman nel suo recente discorso di San Patrizio.

Queste considerazioni hanno portato ad un'aumentata diffidenza nei riguardi delle intenzioni russe. Wallace ha cercato dal canto suo di trarre dalla risposta di Stalin l'occasione per farsi della pubblicità a spese del desiderio di pace degli americani.

Tutti si chiedono ora se questa insidiosa tattica sovietica che consiste nello sfruttare fino all'ultimo la «porta aperta» di Bedell Smith ai fini di concretare una divisione del mondo, durerà ancora. L'impressione generale è che gli Stati Uniti non cadranno nel tranello, attendendo che sia prima ristabilito l'equilibrio di forze in Europa: solo allora le varie questioni in sospeso — e per le quali spesso i due Paesi si trovano agli antipodi l'uno dall'altro — potrebbero essere esaminate con profitto.

Giovedì, comunque, Truman pronuncierà un importante discorso politico. Può darsi ch'esso dica la parola definitiva su questo nuovo aspetto della guerra fredda fra i due grandi antagonisti.

La politica laburista approvata al Congresso

LONDRA, 18 — Il Congresso annuale del partito laburista, che si tiene a Scarborough, ha approvato a schiacciante maggioranza la politica estera dei leaders che siedono al Governo. Meno di venti delegati su 1200 hanno appoggiato una mozione contraria alla politica governativa. Il Congresso si è inoltre rifiutato di ascoltare le giustificazioni del deputato Platts-Mills, espulso recentemente dal partito per l'invio del noto nenni-gramma.

Konni Zilliacus ha diretto l'attacco alla politica estera del partito, affermando che esso si è imbarcato in una tendenza che lo isola dalla classe lavoratrice e che finirà per portare ad «una collaborazione con Churchill e Truman nella guerra fredda contro i lavoratori d'Europa». All'oppositore filocomunista ha risposto a nome dell'esecutivo l'ex Cancelliere dello Scacchiere Hugh Dalton, il quale ha rilevato che relazioni strette ed amichevoli fra Granbretagna e Russia sono bensì desiderabili, ma esse richiedono «il desiderio di entrambe le parti e non di una sola».

Nelle elezioni per il nuovo esecutivo, l'ala sinistra del partito ha registrato il suo primo successo nel corso del Congresso, essendo spuntato quale settimo membro lo esponente di sinistra Michael Foot.

Alla presidenza del partito è stato eletto il Ministro delle Assicurazioni James Griffiths, che sostituirà Emanuel Shinwell e rimarrà in carica un anno.

Un incendio all'Aja danneggia il Palazzo Reale

L'AJA, 18 — Un violento incendio è scoppiato oggi nel Palazzo Noordeinde della Regina Guglielmina. L'incendio si è sviluppato nell'ultimo piano, dove erano in corso lavori per il restauro di alcuni dipinti.

E' occorsa un'ora per controllare le fiamme alimentate dal forte vento, che hanno provocato il crollo del tetto e la distruzione di molto materiale artistico, fra cui preziosi dipinti. Il centro dell'ultimo piano, compreso il salone da ballo, è stato gravemente danneggiato dalle fiamme.

Nessun membro della famiglia reale si trovava nell'edificio al momento dell'incendio. Un quarto di ora dopo l'inizio dell'incendio, sono giunti sul luogo del disastro il Principe Bernardo e il Primo Ministro Beel.

Il Principe Bernardo ha diretto le operazioni per il salvataggio di prezioso materiale artistico che si trovava nel palazzo. Avvolti in un denso fumo, agenti di polizia, soldati e corrispondenti, fra cui numerosi stranieri, hanno formato lunghe file ed a catena si sono passati materiale che veniva ricuperato dalle sale del Palazzo minacciato dalle fiamme. Dalle finestre venivano lanciati tappeti, materassi e coperte. Tutto il materiale salvato è stato trasferito nel giardino.

NELLA SEDE DELLA C.G.I.L. A ROMA DOVE SI SVOLGONO I LAVORI DELLA FEDERAZIONE DEMOCRATICA INTERNAZIONALE FEMMINILE, L'OBBIETTIVO HA COLTO LA PRESIDENTESSA EUGENIE COTTON, UNA FRANCESE DALL'ETA' UN PO' AVANZATA, MENTRE STA PARLANDO CONTRO IL SUO GOVERNO. LA SUA VOCE — SCRISSERO I GIORNALI — ERA SOLENNE COME QUELLA DI UN MESSIA. LE ALTRE «DINAMITARDE DELLA PACE» CHE SIEDONO ACCANTO ALLA PRESIDENTESSA SONO NINA POPOVA, UNA RUSSA CORPULENTA CHE RIGORDA UN PO' GOERING, MURIEL DRAPER, DINAMICA MA BRUTTA AMERICANA, E GOURINA ZINADIA, CHE SEMBRA LA PIU' SEDUCENTE DELLE DELEGATE AL CONVEGNO CHE OGGI SI CHIUDE

Continua a piovere sul Giro

Casola in volata primo a Viareggio

Cottur resiste agli attacchi

VIAREGGIO, 18 — Sul lungomare di Viareggio il lombardo Casola, battendo un foltissimo gruppo di concorrenti, ha vinto in volata la quarta tappa, la Parma-Viareggio. Nel complesso la gara odierna non ha offerto fasi di particolare rilievo, tranne una fuga di Fausto Coppi dopo la Porretta a seguito di una caduta di Bartali. Il tentativo veniva però frustrato dal pronto recupero del campione toscano aiutato mirabilmente da Leoni e la corsa riprendeva il suo ritmo calmo per concludersi pacificamente a Viareggio.

Ai belgi, ritiratisi ieri a Genova, si sono aggiunti anche Cappelmans e Danguillaume ed oggi viene annunciata anche la rinuncia del campione di Francia Idée (che ha abbandonato sulla Porrettana). La partenza da Parma avviene alle ore 9.26 e i corridori si avviano per la via Emilia ad andatura discreta. Si registra una collisione tra Idée, Fondelli ed Astrua i quali dopo medicazioni sommarie riprendono il gruppo. A calma andatura viene sorpassata anche Modena, mentre nessun elemento del plotone da segni di voler attaccare. La media si aggira sui 33 km. orari. I corridori entrano così in Bologna da porta San Felice, avendo percorso km. 92. Il cielo è coperto e sulla strada perfetta la carovana segue verso Marzabotto, Vergato, Marano sempre ad andatura turistica. Si giunge così a Bagni della Porretta km. 149.

Passato il ponte di Bagni, Luciano Maggini da segni di vivacità ma desiste ben presto. Mentre i corridori affrontano le prime rampe della relativa salita comincia la pioggia che si tramuta presto in un violento temporale. Nessuna selezione si verifica nel gruppo che passa sulla vetta in questo ordine: Bartali, Martini, Bresci, Coppi e Cecchi seguiti dagli altri corridori. Nella discesa verso la piana di Pistoia, sempre sotto il temporale, Maggini e Logli acquistano un leggero vantaggio. Bartali ad una curva slitta sull'asfalto bagnato e cade. Coppi, venuto a conoscenza dell'incidente, attacca decisamente trascinandosi diversi corridori. A Pistoia i passaggi sono i seguenti: Logli e L. Maggini, a 30" Coppi, Casola, Biagioni, Cecchi, Bresci e V. Magni, a 40" la Maglia Rosa Cottur e Pasotti, a 1'10" Bartali, Leoni ed altri sei corridori. Dopo Pistoia, Logli fora e Maggini rimasto solo si fa riprendere dal gruppo di Coppi, il quale, operando un secondo scatto, acquista un leggero vantaggio e prosegue solo nell'azione.

Montecatini vede transitare primo Coppi, seguito a 500 metri da Maggini, Casola, Bresci, Biagioni e Cecchi, ad un minuto Cottur e Pasotti, e a 2' il gruppo di Bartali condotto da Leoni. Mentre Coppi, evidentemente non nella sua migliore giornata, accusa una leggera crisi, il gruppo di Bartali va guadagnando rapidamente terreno fino a ricongiungersi. L'inseguimento di Bartali e Leoni è stato un capolavoro di bravura. A Lucca transita un gruppo di 30 corridori.

Nell'ultima parte della corsa e cioè la salita del Quiesa a 31 km. dall'arrivo non si verificano mutamenti. I corridori, sempre uniti, passano per Camaiore gremitissima di folla. Mentre i corridori si dispongono per la volata sul lungomare a 2 km. dall'arrivo, la Maglia Rosa Cottur è appiedata da una foratura. I suoi gregari l'attendono e prontamente lo riportano quasi sul gruppo, limitando il suo distacco a pochi secondi. Nel frattempo ha luogo la volata ed è Casola che prevale su Bevilacqua e F. Magni. Segue a ridosso il foltissimo gruppo. Accoglienze calorosissime vengono tributate ai girini dalla folla numerosa che assiepa le tribune situate al traguardo. Domani giornata di riposo.

Ecco l'ordine d'arrivo della quarta tappa del Giro ciclistico d'Italia, Parma-Viareggio:

1) CASOLA LUIGI (Cimatti), impiegando a compiere i 266 Km. del percorso ore 8 17', alla media di Km. 32.341.

2) Bevilacqua Antonio (Atala), 3) Magni Fiorenzo (Wilier-Triestina), 4) Zanazzi Renzo (Cimatti), 5) Leoni Adolfo (Legnano). Segue un folto gruppo tra i quali Coppi, Bartali, Vicini, Magni V., Castellucci, Keteleer, Martini, Bresci, Maggini, Feruglio, Lambertini, Ausenda, Cecchi, Bor, Menon, Pagliazzi, Ortelli. Ritirato Idée. La Maglia Rosa Cottur (Wilier-Triestina) è arrivata con una ventina di secondi di ritardo avendo forato a due chilometri dall'arrivo. Nessun mutamento importante nella classifica.

MANOVRE AMERICANE nelle acque mediterranee

WASHINGTON, 18 — Il Ministero della Marina ha annunciato oggi che 29 navi da guerra effettueranno fra giugno e luglio una serie di grandi manovre nel Mediterraneo. Le navi saranno divise in due gruppi: uno di 13 unità, fra cui la portaerei «Coral Sea» di 45 mila tonnellate, la corazzata «Missouri», pure di 45 mila tonnellate, l'incrociatore pesante «Macon», cacciatorpediniere ed unità da sbarco; e l'altro comprendente 16 unità, che costituiscono la flotta dell'Atlantico orientale. Con il primo gruppo giungeranno nel Mediterraneo oltre 3 mila cadetti e riservisti in crociera estiva ordinaria. L'intera squadra navale visiterà Lisbona dal 21 al 26 giugno e quindi si suddividerà per altre visite ai porti della Riviera francese, a Genova, Livorno, Algeri, Casablanca e Gibilterra.

Il Ministero ha smentito le notizie riportate da alcuni giornali americani, secondo cui il progetto era mantenuto segretissimo facendo rilevare come siano già stati resi noti i nomi delle navi che parteciperanno alle esercitazioni.

Il Comando della Marina americana ha inoltre reso noto che verso il 10 giugno prossimo 12 unità da guerra sostituiranno le 14 unità americane che si trovano attualmente nelle acque del Mediterraneo. Questa nuova squadra navale, che sarà agli ordini del contrammiraglio L. A. F. Sprague, comprenderà la portaerei «Kearsarge», gli incrociatori «Fargo», «Huntigton», «Juneau», sette caccia e la nave appoggio «Marquette».

Manovre russe in Austria

VIENNA, 18 — Si apprende che nella zona sovietica dell'Austria sono in corso manovre militari alle quali partecipano circa 30 mila soldati russi. Il principale obiettivo delle esercitazioni sembra essere lo studio del passaggio di un fiume con forte resistenza nemica.

La stampa sotto controllo anglo-americano in Austria, occupandosi di tali misure, le ha definite «esercitazioni prive di speciale importanza».

Aerei in picchiata su Tel Aviv nel quarto giorno di guerra in Palestina

La città di Acri si è arresa alle forze dell'Haganah

GERUSALEMME, 18 — Gli Eserciti arabi stanno creando in Palestina, senza soverchia opposizione ebraica, un ampio schieramento sul quale poter iniziare un attacco coordinato in direzione di quella parte della costa palestinese ancora in possesso delle forze ebraiche. Continuano intanto gli attacchi aerei su Tel Aviv, quasi senza interruzione: nel pomeriggio alcuni aerei hanno effettuato un'azione di sorpresa sulla città, lanciandosi in picchiata e bombardando agglomerati di case nel centro. Risulta colpita in pieno la stazione delle autocorriere che in quel momento era affollatissima. Secondo i primi accertamenti le vittime ammontano a qualche decina. Molto più numerosi i feriti, tra cui donne e bambini.

Intanto la Legione araba della Transgiordania si è schierata lungo una linea che si estende per oltre 80 chilometri da nord a sud di Gerusalemme, occupando così tutte le strade di accesso alla Città Santa. Dispacci riferiscono che reparti della Legione araba hanno fatto la loro comparizione a Nablus, a 50 chilometri a nord di Gerusalemme e a Hebon, a 28 chilometri a sud. La Legione araba si trova a Betlemme e a Kalandiya, entro un raggio quindi di nove chilometri dalla città Santa. Gli arabi hanno bombardato con artiglierie le strade della città nuova uccidendo due ebrei e ferendone altri 33. Intanto nella città vecchia continuano violenti gli scontri e, dato che entrambe le parti stanno impegnando mortai, si teme per l'incolumità di molti luoghi santi cristiani, arabi ed ebraici.

Un attacco ebraico contro Romleh nei pressi dell'aeroporto di Lydda a 19 chilometri a sud-est di Tel Aviv ha avuto esito positivo e le truppe hanno occupato la cittadina per fronteggiare l'avanzata egiziana su Tel Aviv.

Per quanto riguarda le operazioni sulla costa settentrionale del Paese, gli ebrei hanno annunciato a Caifa che la città di Acri si è arresa incondizionatamente dopo una battaglia protrattasi per 72 ore. Le condizioni di resa comprendono la consegna di tutte le armi e l'estradizione di tutte le truppe straniere di guarnigione.

Intanto la situazione di Gerusalemme si va facendo sempre più seria e la battaglia entro le mura della città non ha avuto ancora alcun esito. Secondo un telegramma pervenuto al delegato francese al Consiglio di sicurezza Parodi, armati arabi hanno assalito il Consolato francese per impadronirsi di impianti radio. Sei membri del Consolato sono rimasti gravemente feriti nell'aggressione.

Nel campo arabo intanto continua a regnare l'ottimismo e ne fanno fede le dichiarazioni del Ministro egiziano delle Comunicazioni Abaza Pascià, il quale ha affermato che «la guerra in Palestina non durerà più di 15 giorni e terminerà con la vittoria araba». I provvedimenti d'emergenza del Governo egiziano però non giustificano tale atteggiamento e fanno invece supporre che gli Stati arabi siano preparati ad una difficile campagna. La tensione negli aeroporti egiziani è tale che oggi due apparecchi che sorvolavano il Cairo sono stati rabbiosamente mitragliati dalla contraerea. Miracolosamente indenni i due aerei hanno atterrato all'aerodromo del Cairo dimostrando chiaramente i contrassegni. Erano un «Dakota» americano ed uno «York» inglese. I due piloti usciti più morti che vivi dalla carlinga hanno urlato tutte le ingiurie possibili contro gli esterrefatti ufficiali d'aviazione egiziani al comando del campo.

Nei giornali arabi vengono intanto fatte alcune critiche all'atteggiamento poco deciso di Re Abdullah che finora ha manovrato le sue truppe esclusivamente nelle zone riconosciute come arabe dal progetto dell'ONU, nonostante l'asprezza della lotta e la necessità di un'occupazione immediata di tutta la Terra Santa. Corre insistentemente la voce, ed essa è avvalorata dalla recente polemica tra Abdullah ed il Gran Mufti, che il sovrano della Transgiordania sia in contatto con il nuovo Governo ebraico per svolgere negoziati onde arrivare ad un compromesso. Da qui la sua prudenza nello svolgimento delle operazioni.

Vasti depositi d'armi scoperti dai carabinieri

ROMA, 18 — Da varie località continuano a venir segnalati rinvenimenti di notevoli quantità di armi e munizioni da parte dell'arma dei carabinieri. A Milano, nelle acque del Naviglio è stato rinvenuto diverso materiale bellico accuratamente ingrassato, che doveva essere stato gettato nell'acqua poche ore prima. Un altro deposito è stato scoperto a Cremona in un campo di grano. Buoni risultati hanno inoltre dato perquisizioni in provincia di Varese. Nei pressi di Castelfranco Emilia, sotto un ponticello, sono stati rinvenuti 84 panzerfaust. Fruttuose operazioni sono state pure eseguite in provincia di Ascoli Piceno.

Ma il colpo più grosso è stato fatto a Codo, presso Ravenna. In tale località, infatti, una pattuglia di carabinieri mentre, verso le 22, percorreva l'argine destro del fiume Montone, scorgeva sulla riva opposta, un camioncino da cui alcuni individui scaricavano qualcosa. Mentre i carabinieri stavano per piombare addosso agli sconosciuti, questi, intuito il pericolo, si davano alla fuga lasciando sul terreno 3 fucili mitragliatori tedeschi e 2 «Thompson», 2 «Sten», 20 fucili da guerra italiani e 2 tedeschi, 13 casse portanastri con relative munizioni, 100 granate per artiglieria, 4 mila cartucce per «Thompson», 7 mila per mitragliatore tedesco e 40 mila di vario tipo per fucile da guerra, 72 bombe a mano e 17 ordigni esplosivi.

A Ceglie del Campo, è stato arrestato il segretario della sezione comunista, Federico Coletta, perchè trovato in possesso di bombe a mano e incendiarie.

Opera di ex ustascia l'attentato alla Mostra jugoslava

ROMA, 18 — La Questura di Roma ha reso noto che, a seguito dell'attentato compiuto il 24 aprile scorso nei locali della Mostra documentaria jugoslava, sono stati effettuati diversi arresti tra i gruppi di elementi ustascia rifugiati nella Capitale, notoriamente ostili all'attuale regime di Tito. Le indagini che sono seguite ai primi arresti hanno fatto piena luce sullo accaduto.

Ideatore e organizzatore dell'attentato è risultato il dott. Branco Rukavina, ex capo del servizio segreto croato sotto il regime di Ante Pavelic, ed esecutori materiali tali Katulina Zdenko e Kar Giuseppe. Essi hanno dichiarato di aver inteso reagire con una manifestazione ostile all'attuale regime jugoslavo per vendicare la spietata persecuzione del Governo dominante verso loro stessi e le loro famiglie.

Il Rukavina è stato trovato in possesso di falsi documenti di identità ed il Kar di una pistola Steicz con numerose cartucce nonchè strumenti atti allo scasso. Gli altri arrestati, pur essendo risultati estranei al fatto, non si trovano in regola con le norme che disciplinano il soggiorno degli stranieri e pertanto nei loro riguardi saranno adottati i provvedimenti del caso.

Nel Territorio Libero

Nuova protesta jugoslava per le restrizioni sul traffico

L'Amministrazione militare jugoslava della zona istriana del T. L. ha inviato una nuova nota di protesta al Comando militare anglo-americano di Trieste in merito alle restrizioni della circolazione dei civili fra le due zone adottate in occasione della celebrazione del 1.o maggio. Nella nuova nota l'Amministrazione jugoslava lamenta che tali restrizioni non siano ancora state revocate.

Nubifragi nel Veneto

Il raccolto distrutto nella zona di Legnago

VERONA, 18 — Un violentissimo nubifragio si è abbattuto nel pomeriggio nella zona di Legnago, distruggendo quasi interamente il raccolto. Moltissime campagne sono sommerse dall'acqua che dilagando verso gli avvallamenti ha travolto anche alcune baracche. Particolarmente colpite risultano le località di Boara, Vigo, Vangadizza, San Zenone di Minerbe e Caselle.

Del maltempo hanno risentito pure le linee di comunicazione e quelle elettriche che, interrotte in alcuni tratti, hanno lasciato completamente nel buio parecchi paesi. Da Rovigo segnalano a tarda sera che il Po si è notevolmente ingrossato. Per l'instabilità del passaggio di Pontelagoscuro il traffico ferroviario sulla Bologna-Venezia viene nuovamente dirottato via Verona.

Quasi un razzo

Una bombola di metano provoca un pandemonio

CHIOGGIA, 18 — Un curioso quanto singolare incidente si verificava oggi in Piazza del Granaio. Una bombola di gas metano rotolata accidentalmente da un autocarro finiva pesantemente sul selciato riportando la rottura della valvola di sicurezza. Ciò determinava una fuga di gas così violenta che la bombola, spinta da un'improvvisa forza propulsiva, partiva sibilando come un siluro volante e percorso un tratto di cento metri andava a cozzare contro la gradinata del palazzo comunale.

Se si tiene conto del movimento esistente in quel momento per le contrattazioni al mercato del pesce, è facile immaginare il panico determinato dall'incidente tra la folla che alla vista del proiettile razzo si dava a un fuggi fuggi generale. Il bambino Tullio Manfredi, investito di striscio dalla bombola, è all'ospedale con prognosi riservata. Sono state ricoverate inoltre, peste e contuse, una diecina di persone che erano state scaraventate al suolo o addirittura travolte da quanti terrorizzati si davano a correre all'impazzata nell'intento di trovare riparo in qualche casa.

La navicella del rimpasto è ormai vicina al porto

De Gasperi ha consegnato la risposta ai delegati di Unità socialista - Un CIR allargato per l'amministrazione del piano Marshall

ROMA, 18 — Anche oggi il Presidente del Consiglio ha avuto vari colloqui, soprattutto per risolvere le difficoltà tecniche inerenti alla formazione del nuovo Gabinetto. Le difficoltà tecniche consistono nello stabilire in qual modo dovrà essere utilizzato il piano Marshall.

In campo tecnico le soluzioni possono essere diverse; si tratta perciò di scegliere la migliore e ogni scelta importa una discussione. Questo problema dell'utilizzazione del piano Marshall è la prima volta che si presenta al Governo, perchè entrato in vigore da alcune settimane soltanto. E' evidente che un apporto finanziario così forte come quello previsto dal piano finisce con l'investire tutta la politica economica italiana, che dovrà prendere nuove vie. E' anche evidente che occorrerà un organo che ne coordini l'impiego, perchè non sia improduttivo ai fini generali.

Tra la proposta di creare un nuovo Ministero e quella di coordinare gli organi già esistenti, il Presidente del Consiglio ha seguito la seconda e a ciò devono essere attribuiti i contatti con gli esponenti del Comitato interministeriale per la ricostruzione e con gli esponenti dei Ministri tecnici. Nella risoluzione di tale problema De Gasperi ha dovuto anche tener conto delle esigenze dei saragatiani, ai quali sarebbe attribuita in ogni modo una parte importante in questo organo di coordinamento che in definitiva sembra debba essere un C. I. R. allargato.

Questa mattina De Gasperi ha ricevuto il Ministro del Commercio estero, il Commissario all'Alimentazione e il Sottosegretario al Tesoro. Nel pomeriggio si sono recati al Viminale il segretario del partito liberale sen. Lucifero, l'on. Longhena e il sen. Montemartini, rappresentanti del partito socialista dei lavoratori. Con l'on. Lucifero il Presidente del Consiglio ha certamente esaminato la lettera inviatagli dalla direzione del partito liberale a proposito del programma governativo. Ai due rappresentanti del partito socialista dei lavoratori De Gasperi ha invece consegnato la risposta scritta al documento che essi gli rimisero sabato scorso riguardante sempre il programma e le richieste del loro partito.

La risposta non è ancora nota perchè prima dovrà essere esaminata dai comitati direttivi dei gruppi parlamentari di Unità socialista, che si riuniscono domattina, ma stando alle impressioni che ne ha ricevuto l'on. Longhena dovrebbe essere una risposta favorevole. Egli ha infatti detto ai giornalisti: «Le mie impressioni sono ottime. Ritengo che ormai siamo in vicinanza del porto. Rimane soltanto da definire il dettaglio».

Il punto che ancora non è chiaro e che sarà domattina discusso e risolto nella riunione dei gruppi parlamentari del P.S.L.I. è quello di vedere se, pure accedendo alle richieste, l'on. De Gasperi accetterà o meno di rinunciare alla collaborazione dell'on. Saragat. Questi infatti, a Montecitorio asseriva oggi che i due attuali Ministri Tremelloni e D'Aragona dovranno restare nel nuovo Gabinetto mentre l'on. Ivan Matteo Lombardo, sia perchè unanimamente designato, oltre che gradito al gruppo di maggioranza ed allo stesso De Gasperi, dovrà entrarvi a fare parte. E allora — si osserva a Montecitorio — l'on. Saragat per restare anch'egli nel Gabinetto dovrebbe o conservare la Vicepresidenza a andando alla presidenza del C.I.R. e del Comitato di coordinamento economico per il piano ERP dovrebbe ottenere per il suo gruppo un quarto posto. Ma ciò non appare compatibile con il rapporto delle forze politiche. Saragat, come è noto, resterebbe volentieri fuori del Ministero, non intendendo partito e gruppi di rinunziare alla collaborazione dei tre nominativi accennati, mentre egli potrebbe dedicarsi alle cure di partito.

Subito dopo il colloquio con i rappresentanti del partito socialista dei lavoratori il Presidente del Consiglio si è recato ad una riunione della direzione e dei comitati parlamentari del suo partito, a cui ha fatto il punto della situazione. Sarà domani la giornata conclusiva? Stasera si dice di sì; comunque è meglio aspettare la conferma.

Un "compagno,, di più

Nella tappa di ieri del Giro d'Italia un corridore, nei pressi di Reggio Emilia, alla vista di uno striscione posto in mezzo alla strada scattò e si portò in testa ai compagni, con la speranza di vincere uno dei tanti premi di traguardo. Ma lo striscione diceva: «Votate democrazia cristiana».

○ **SENZA MASCHERA**

Il Governo militare americano in Germania ha respinto oggi una richiesta avanzata dal partito comunista tedesco per essere autorizzato a cambiare la sua denominazione in quella di partito socialista popolare nella zona americana della Germania.

○ **CHIESA INCENDIATA**

In località Monteroni, in Umbria, alcuni ignoti appiccavano il fuoco alla chiesa situata presso l'abitato. Il fuoco distruggeva completamente la sacrestia e gli arredi sacri in essa contenuti e determinava il crollo del tetto della chiesa.

○ **L'«ORA D'ITALIA» NON ESCE**

Il quotidiano di Patrissi «L'Ora d'Italia» ha sospeso temporaneamente le pubblicazioni «per consentire un radicale riordinamento e l'indispensabile potenziamento del giornale».

TRUFFA CON RICATTO A UN AGENTE DI CAMBIO

Un colpo non riuscito di tre triestini a Venezia

L'arresto del trio alla Stazione

VENEZIA, 18 — Due individui vestiti ricercatamente si presentavano l'altro giorno all'agente di cambio della Borsa valori dott. Stefano Dufour, abitante a S. Marco, e adducendo il pretesto di doversi recare all'estero gli chiedevano la conversione in dollari di circa un milione di lire. Siccome lì per lì non ne disponeva, il Dufour li invitava a ripassare fra qualche giorno.

Ieri i due si ripresentavano, accompagnati da una terza persona che, alla vista dei dollari, rapidamente estratto di tasca un tesserino della polizia, si impadronì della valuta, dichiarandola in sequestro col pretesto che l'operazione era illegale. Mentre per invito del preteso agente il gruppetto stava avviandosi verso la Questura, uno dei tre, fatto al Dufour presente la gravità delle conseguenze cui si esponeva, lo consigliava di risolvere la faccenda lasciando nelle mani dell'agente, a compenso, i 1160 dollari sequestrati.

Come ha chiarito più tardi la polizia, venuta a conoscenza della faccenda, si trattava d'una truffa con ricatto per cui erano subito attivate le ricerche del trio, che veniva rintracciato alla Stazione di Santa Lucia mentre era in procinto di prendere il treno per Trieste. Gli arrestati sono stati identificati per il rag. Renato Giani di Guglielmo, di 29 anni, abitante a Trieste in via Madonna del Mare 19; il commerciante Mario Morucchio di Italo, di 21 anni, abitante in via Gatteri 12 e certo Ugo Valle fu Giovanni, di 33 anni, qualificatosi per addetto alla polizia. Nelle tasche di questi veniva rinvenuta una tessera di agente rilasciata a Trieste dal corpo della Polizia civile. Parte della valuta era stata occultata dal Giani nella federa del suo impermeabile.

Prima di recarsi alla Stazione, i tre avevano sostato al Casino per tentare alla roulette la fortuna con modeste puntate. In serata, dopo l'interrogatorio, essi sono stati trasferiti alle carceri di Santa Maria Maggiore.

Lo scandalo Zara alla Borsa di Milano

MILANO, 18 — Questa mattina le contrattazioni in borsa hanno segnato una depressione nella quotazione di quasi tutti i titoli industriali nella misura di circa il 5 per cento. Questo avvenimento è messo in relazione con le liquidazioni ed i riporti che il Sindacato di Borsa ha dovuto effettuare per sanare la disastrosa situazione debitoria verso 450 clienti circa, lasciata dal commissario di borsa Zara, morto una settimana fa all'ospedale. Si tratta, come è noto, di coperture di debito per un ammontare di un miliardo e 300 milioni, impresa molto ardua anche per il disordine inverosimile con cui lo Zara teneva i propri libri.

I lavoratori istriani difendono i loro diritti

CAPODISTRIA, 18 — («Astra») Domenica scorsa ha avuto luogo a Pirano una riunione di lavoratori occupati a Trieste, ai quali alcuni sindacalisti hanno cercato di spiegare l'opportunità del provvedimento del cambio obbligatorio di 10 mila lire sul loro stipendio.

La riunione di Pirano è trascorsa tumultuosa. Ai sofismi degli oratori comunisti gli operai hanno risposto con argomenti inoppugnabili e, dopo vivaci battibecchi, hanno dichiarato apertamente di non voler piegarsi alle imposizioni. Alla fine della riunione, gli stessi sindacalisti si sono scusati, addossando l'intera responsabilità dell'ordinamento alla V.U.J.A. Nel corso del dibattito è risultato, fra l'altro, che le merci ed i generi che dovrebbero essere messi in vendita a prezzi minimi agli operai che lavorano a Trieste per compensarli del disastroso cambio, devono ancora arrivare e che per gli acquisti relativi si attende appunto di riscuotere i primi versamenti. Quattro operai che unitamente agli altri avevano protestato durante la riunione sono stati arrestati.

Sabato scorso, nessun lavoratore capodistriano ha consegnato alla banca slava la quota richiesta. Di fronte alla compattezza della classe lavoratrice istriana i comunisti non hanno finora osato adottare misure di rappresaglia.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½% 82.20 (82.75), Rendita 5% 94.50 (—), Redimibile 76.30 (75.90), Redimibile 5% 89.50 (89.30).

Azionari: Generali 12500 (12800), Bastogi 3110 (3220), Ras 4900 (4990), Cantoni 34000 (34300), Olcese 43000 (—), Cucirini 20050 (19900), Unione Manifatture 133000 (139000), Lan. Rossi 9200 (9800), Fisac 1010 (990), Cascami 6825 (6950), Fibre 2600 (2605), Snia 10025 (10300), Finsider 1230 (1220), Ilva 300 (338), Catini 321 (336), Ansaldo 400 (440), Breda 310 (350), Bianchi 322 (340), Isotta 100 (111), Fiat 405 (420), Sade 853 (870), Cieli 1900 (—), Edison 2880 (3050), Sip 1255 (1288), Vizzola 3180 (3390), Meridelettrica 805 (822), Orobia 1280 (1330), Terni 515 (541), Eridania 12600 (12475), Anic 1800 (1860), Saffa 1270 (1260), Italgas 43 (51), Rumianca 284 (294), Burgo 3690 (3700), Ginori 2750 (—), Pirelli It. 1300 (1335), Pirelli e C. 1950 (2140).

BORSA DI TRIESTE

Generali 12500 (13000), Assicuratrice 1400 (1425), Ras 4850 (4975), C.R.D.A. 310 (—). Generali prezzo fatto a metà borsa 12800.

Cambi 50%. New York 575, Zurigo 143.50, Londra 1980.

Valute libere. Sterlina 8700/8800, unitaria 1460/1470, marengo 6300/6400, dollaro 590/594, dinaro 160/170, franco francese 170/180, franco svizzero 144/146, oro al mille 850.

CRONACA DELLA CITTA'

Sorge a Muggia il nuovo Ospizio

L'inizio simbolico dei lavori e la consegna al Comune di 60 milioni erogati dall'A.U.S.A.

Dopo una breve salita rusticamente lastricata, sorgerà a Muggia, su un pittoresco ripiano erboso, il nuovo Ospizio per i vecchi, capace di 80 posti, che rappresenta da tempo una delle maggiori aspirazioni dell'amministrazione comunale. La costruzione dell'edificio, dovuto al progetto dell'arch. Battigelli, comporterà la spesa di 100 milioni di lire — forniti parte dall'AUSA, 60 milioni, parte dal G.M.A., 40 milioni — e verrà completata nel periodo di 8 mesi.

Ieri pomeriggio i lavori hanno avuto simbolico inizio con i primi colpi di piccone allo scavo delle fondamenta, allegramente inferti dal signor Gardner, rappresentante della Missione americana a Trieste, e dal Presidente del Comune di Muggia Robba, alla presenza di numerose autorità, tra le quali abbiamo notato il vicepresidente di Zona prof. Schiffrer, il col. Keefe, capo del Dipartimento Lavori Pubblici, il col. Dalziel, capo della Sanità pubblica, il col. Marshall, il magg. Cox, Vice Sovrintendente alla Polizia, il magg. Kellet, del Welfare, il cap. Chamberlin, oltre ai vari consiglieri comunali ed i rappresentanti della stampa.

Successivamente gli ospiti sono stati ricevuti nella sala maggiore del Comune, dove il sig. Gardner ha consegnato al Presidente del Comune — rilevando come all'aiuto materiale si accompagni il sincero augurio del popolo americano per un migliore avvenire — un assegno di 60 milioni, che va ad aggiungersi alle altre somme erogate dall'AUSA, per il potenziamento dell'attività assistenziale nel Comune. Oltre al finanziamento necessario alla costruzione dell'Ospizio, la Missione americana ha sovvenzionato infatti la nuova sistemazione del Centro Maternità e Infanzia, che, grazie ai 16 milioni ricevuti, potrà acquistare una nuova sede e migliorare la propria attrezzatura, e la realizzazione dell'Asilo Infantile, che comporta lo impiego di altri 12 milioni.

Il Presidente Robba ha espresso a Mr. Gardner la gratitudine della popolazione e gli ha porto una pergamena, recante la medesima scritta che verrà incisa su una lapide ricordo, a costruzione ultimata. Infine, il Presidente del Consiglio comunale Visintini ha sottolineato, con elevate parole, l'alto senso di solidarietà umana che ha informato gli aiuti americani, cui corrisponderà, pur tra le passioni politiche, la riconoscenza della «piccola inquieta Muggia». Al magg. Cox, in attestazione delle sue benemerenze, sono state offerte una pergamena ed una medaglia d'argento, opera di un artigiano muggesano, con il sigillo comunale ed il motto «E' bello e buono ardire».

sich, di avere 41 anni e d'essere belgradese. Il suo ostinato mutismo e certi strani movimenti mandibolari hanno messo ad un certo punto in sospetto gli agenti, i quali hanno costretto il Cosich ad aprire la bocca. Vista inutile ogni resistenza, il fermato si è deciso a schiudere le labbra, quel tanto necessario, però, per vedere che aveva la bocca piena di carta moneta. Infine si è deciso a sputare quello che aveva ruminato per oltre dieci minuti, e che consisteva in 10 scrips. E' stato passato ai Gesuiti, e stamane dovrà comparire alla Corte alleata di rinvio per rispondere di illecito possesso di denaro d'occupazione. Il Cosich è già stato fermato diverse volte, l'ultima delle quali per gioco d'azzardo.

La via Baiamonti, nel tratto compreso tra Passeggio Sant'Andrea e via Roncheto, rimane temporaneamente chiusa al traffico.

* ASTERISCHI

CULLA

La signora Jole Gostissa, gentile consorte di Pino Gostissa, direttore del settimanale «Il Lavoro», ieri mattina ha dato alla luce una graziosa bambina, cui sarà imposto il nome di Giuliana. Felicitazioni ed auguri.

Fuggiaschi dalla Jugoslavia

ALTRE SEI PERSONE PRESENTATESI IERI AI POSTI DI BLOCCO

Ai posti di blocco ai confini continuano ad affluire i fuggiaschi dalla Jugoslavia. Nella giornata di ieri, quattro uomini, una donna ed un bambino sono riparati nel nostro territorio. Trattasi di tre triestini, emigrati lo scorso anno in Jugoslavia con l'aiuto di un ufficio comunista locale, ed in seguito occupati in una fabbrica di Spalato; di un cittadino serbo, di una donna di Cittanova e del figlio suo di 7 anni.

Incrociatore in porto

La quiete della città è stata interrotta ieri mattina, verso le ore 10.30, dal ripetuto tuonare di artiglierie: i cannoni dell'incrociatore americano «Rochester», ormeggiato da pochi minuti appena alla Stazione marittima, aveva salutato con dodici tiri a salve la città e le autorità militari americane salite a bordo per porgere il benvenuto al comandante ed all'equipaggio. L'incrociatore da battaglia «Rochester» ha sostituito nella visita alla città il pari classe «Dayton» che, dopo una breve permanenza a Trieste, era ripartito ieri mattina alle ore 7.30.

Derequisizione di locali nel palazzo del Lloyd

Alcuni locali situati al primo piano del palazzo del Lloyd in Piazza Unità già requisiti dalle Forze britanniche sono stati derequisiti e si trovano a disposizione di enti civili.

SPETTACOLI

«Otello» con Renzo Ricci

Puntualizzare la personalità di Otello, divenuta in questi ultimi anni sempre più problematica in linea psicologica e sempre più contraddittoria nel campo della critica shakespeariana, e quindi sempre più complessa nella elaborazione della regia e nella modellazione della figura da parte degli interpreti, significa gettare sul piatto della bilancia gli elementi opposti del suo carattere: l'alta moralità, la cavalleresca fierezza, la purezza del sentimento e il candore della credulità di fronte all'ardente seppur domata sensualità, alla gelosia vulcanica, al sangue esplosivo della razza, fattori determinanti del «caos» in cui il moro precipita quando la costruzione della ragionevolezza e del buon arbitrio crolla e lo conducono verso il suo fatale destino. La parola «caos» ricorre spesso nelle tragedie shakespeariane e indica precipitazione dell'essere nel proprio oscuro inespresso, che può trasfigurarsi nella sublime pazzia di Lear o nell'istinto assassino di Macbeth o nello scatenamento elementare, primordiale di Otello. L'Ottocento ci presentò Otello secondo i precetti del positivismo e del realismo scientifico giustificandolo con l'epilessia, con la patologia ecc., senza indagare più oltre le incongruenze psicologiche del moro, studiate e avversate dalla critica attuale che tende a ritrovare l'unità del carattere ove invece domina la contraddizione. Salvini, Zacconi ci diedero un Otello tutto chiaro, un tantino caso criminale. Ma la ricerca filologica dei testi chiari il linguaggio shakespeariano e Otello palesò sensi, pensieri, che ne resero più complessa la natura, e ne sviarono la crudezza veristica. Il centro della tragedia non sarebbe soltanto nella gelosia, come dice Coleridge e come ribatte Rebora nel suo acutissimo e denso studio su Shakespeare, ma nel crollo dell'ideale amoroso di Otello che crede al peccato di Desdemona. Non gelosia, ma moralità e sentimento che diventano strumenti di giustizia nell'uccisione di Desdemona e nello stesso suicidio di Otello che vuole cancellare così la propria colpa e quella della sposa. E ancora: Gregor, un modernissimo interprete shakespeariano, insiste negando il movente della sola gelosia la quale sospinge verso la chiarezza e la determinazione del carattere. Otello è «völlig dämonisch» esplosione smisurata di umano sentimento allo stato primordiale, cioè elemento di natura, il che conferma la ricorrenza della parola «caos» sulla sua bocca. Anche Jago ha subito la metamorfosi delle interpretazioni sulla natura della sua malvagità. Egli non sarebbe secondo il concetto ottocentista, l'incarnazione del diavolo, il grande artista del male, il possente orditore della trama che perde Otello, Desdemona, Emilia e lui stesso, ma un semplice uomo dalla trista volontà che riesce nel male per l'innocenza e credulità della vittima. Donde il lavoro in profondità della regia negli ultimi dieci anni, specie in Germania e Inghilterra, per trovare un nuovo centro di gravità e i motivi conduttori della tragedia, e renderli palesi.

L'«Otello» realizzato ieri da Renzo Ricci non intende rivoluzionare la tradizione veristica e romantica, ma ha il merito grandissimo di evadere dalle forme melodrammatiche, dall'espressione barocca e dal sentimento piccolo-borghese. E' un «Otello» liricizzato, che si innalza nella progressione tragica fino allo spegnimento stoico della volontà di vita, fino alla felicità del suicidio. Renzo Ricci ha composto la grande figura con toni patetici e collere solenni, con maledizioni esasperate e vocativi dolcissimi, con impeti guerrieri e struggimenti di gelosia, con nostalgie erotiche e risoluzioni da giustiziere, tutta la fitta e ricca gamma del carattere e la incisiva espressività del vocabolario shakespeariano. E attorno all'interprete superbo, Giulio Oppi ha sottilmente ordito le trame malvagie dello «onesto Jago» con acre voluttà di linguaggio e soave ipocrisia di atteggiamenti, ed Eva Magni ha disegnato con melodiosi accenti la supersottile «the supersubtle» Desdemona e gli altri con varie possibilità e risultati hanno recitato su uno sfondo scenico sintetico e colorito. Renzo Ricci è stato acclamato dal gran pubblico con cordialità e ammirazione piene di espansione.

v. t.

— Questa sera, alle 20.30: «Spettri» di Ibsen.

Domani: «I più begli occhi del mondo» di Sarment.

«Lo straniero» in anteprima

Nonostante qualche vaga pretesa psicanalitica e l'intenzione politica, questo film, che ci mostra Orson Welles nella duplice figura di regista e interprete, altro non è che un poliziesco appena nobilitato da qualche preziosismo fotografico e da un certo simbolismo. L'ex marito di Rita Hayworth dispiace meno come interprete che come regista. Al pubblico che frequenta le serate del Centro cinematografico dell'Università Popolare questo debutto del discusso Welles non ha detto nulla di interessante. E neppure a noi.

«La grande promessa» domenica al Rossetti

Preceduto dal successo ottenuto in varie città, verrà presentato domenica alle 10.30 al Rossetti il film «La grande promessa». Seguendo una delicata trama piena di profonda umanità, il film illustra vari aspetti del ritorno di un popolo alla sua Terra ed il rifiorire di questa dopo un millenario abbandono. Il film merita di essere conosciuto particolarmente oggi che il problema ebraico richiama l'attenzione del mondo e delle Nazioni Unite. Gli inviti si possono ritirare dalle 8 alle 21 in via del Monte 7, presso la sede del Fondo Nazionale Ebraico.

Tentava di trafugare un sacco di pacchi postali

La Polizia ferroviaria ha arrestato ieri il ferroviere verificatore Francesco Maresch, di 48 anni, sotto l'imputazione di aver trafugato un sacco di pacchi postali provenienti dal Canadà e diretti in Jugoslavia. Il fatto costituisce un episodio sporadico. Il carro era giunto da Campo Marzio alla Stazione Centrale con una ribalta aperta, ed il Maresch era stato tentato di estrarre da quel finestrino uno dei sacchi postali.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

La U. P. I. - Unione Pubblicità Internazionale - partecipa con vivo dolore la morte del signor

Alfredo Ceretti

padre della sua procuratrice generale signorina Teresa Ceretti, avvenuta a Milano il 16 maggio 1948.

Il Direttore della U. P. I. di Trieste, anche a nome dei suoi collaboratori e di tutto il personale, prende viva parte al lutto che ha colpito la signorina Teresa Ceretti, procuratrice generale della Società, per la morte del padre

Alfredo Ceretti

I Consiglieri Delegati della Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) Comm. Carlo Momigliano e Comm. Ercole Lanfranchi, partecipano al grave lutto che ha colpito la loro affezionata collaboratrice signorina Teresa Ceretti, procuratrice della Società, per la perdita del padre

Alfredo Ceretti

† Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia rese la sua bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi

Stefania Lovisato

La piangono il marito FRANCESCO, i figli avv. ARMANDO, prof. dott. LUCIANO con la moglie LUCIA, prof. dott. arch. GIUSEPPE con la moglie IRMA, la figlia LIDIA col marito cap. MARIO LESCOVELLI, il fratello ROMEO GREGORUTTI, i nipotini e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno giovedì 20 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 maggio 1948.

† Addì 15 corr. decedeva per fatal destino il nostro caro

Antonio Lautisar
d'anni 26

Ne dànno, a tumulazione avvenuta, il triste annuncio i dolenti GENITORI (assenti), la FIDANZATA, le SORELLE, i COGNATI e NIPOTE, esprimendo la loro gratitudine a tutti i parenti, amici e conoscenti che si associarono al loro grande dolore.

Famiglie
Lautisar - Morsiani - Iorio
Patacchi - Roccon

La Ditta Autotrasporti N. SORCI si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del giovane

Antonio Lautisar

† Il giorno 17 corr. si è spento munito dei conforti religiosi

Luigi Moratto

Con il più profondo dolore lo piangono la moglie GIUSEPPINA, i figli ANTONIO, TULLIO ed ELDA, il nipote marito dott. RENE' CIOFFI, il nipotino VITTORIO, il fratello CRISTOFORO, la sorella ed i parenti tutti.

Parenzo-Trieste, 19 maggio 1948.

† Il 18 corr. spirò improvvisamente munito dei conforti religiosi

Odorico Pitacco
marittimo - d'anni 62

La dolente moglie MARIA ed i figli GIORGIO e VITALIANO ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 19 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

SIGNORINA 30-enne pratica bambini, ottime referenze, posto fiducia, offresi. Torrebianca 41, telefonare 7419.

24-ENNE tutti lavori casa offresi cambio alloggio. Udine 83, presso Vescovi.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B

CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 16, con vitto. Pendice Scoglietto 14 p. 6.

RAGAZZA o vedova pratica lavori casalinghi, buone referenze, cercasi stabile. Revoltella 100. 46996 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e direzione ditta commerciale occuperebbesi. Cass. 13643 C. UPI.

INGEGNERE chimico esperienza industr. lingue offresi ovunque. Cass. 13631 C UPI

PITTORE stanze, cucine, lavoro accurato. Canarutto Oscar, Settefontane 8-II.

SIGNORA 36-enne offresi assistenza ammalati o compagnia persona sola, disposta trasfer. ovunque. Cass. 13644 C UPI

SIGNORINA per cura bambini presso famiglia benestante offresi. Tel. 93784.

STENODATTILOGRAFA provetta pratica tutti lavori ufficio, buone referenze, offresi. Cass. 13620 C, UPI.

24-ENNE volonteroso, pratico riparazioni radio, elettriche, offresi per qualsiasi lavoro decoroso. Ind. UPI 46995 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

DAL pittore operaio direttamente ordinazioni, stanze, cucine, appartamenti, prezzi convenienti. Crispi 17, portinaio.

PELLICCE, riparazioni, pulitura; confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16-II. 002 CC

SARTORIA per signori e signore, via Roma 26, Muggia, confezione accurata, riparazioni, trasformazioni, prezzi convenienti. 46612 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

BANDAI per lavori lamiera latta ecc., escluso installatori cercansi previo consenso Uff. Lavoro. Via Ginnastica 43-III.

BARBIERE lavorante capace cercasi prontam. Sasco, via Galatti 24.

FATTORINO portapane cercasi. Via Galatti 13. 46823 D

GARZONA sarta uomo cerc. Via S. Nicolò 8-I. 46969 D

LAVORANTE sarta uomo e garzona buona paga cerc. Longo Domenico, via Oriani 1. 46990 D

STIRATRICE vestiti cerc. Foscolo 20.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

AMBULATORIO medico due stanze posizione centrale uso telefono possibilmente acqua corrente, cerc. Cass. 13527 E. UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

SIGNORA affettuosa prenderebbe a costo bambino o bambina massima pulizia quartiere sano con bagno e telefono. Offerte Cass. 13636 F, UPI. 13636 F

STANZA vuota Opicina giardino scambiasi vuota città. Informazioni via delle Beccherie 7, secondo. 46791 F

G ISTRUZIONE L. 15

ATTENZIONE: Contabilità, Ricalco, Stenodattilografia: nuovi corsi (45 giorni, 1200). Macchine moderne perfette Diplomi impianti. Istituto Commerciale, via Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.

INGLESE, commerciale e letterario, per studenti avanzati lezioni individuali.

LINGUE Straniere: Giulia 41, quarto: Lezioni accurate, Traduzioni, Documenti, economicamente. 61022 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

GONNA verde fantasia smarrita tratto Canova Donadoni. Mancia, telef. 32132.

SCARPA dimenticata giardino Gorizia, rinvenitore mancia. Tommaseo 23, Cossetto, Gorizia. 61020 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

APPARTAMENTO moderno 2 stanze stanzetta tutti conforti scambiasi periferia casetta con orto. Ind. UPI 46984 I.

PORTINERIA soleggiata con orticello, scambiasi con quartiere. Viale Sonnino 69.

QUARTIERE scambiasi camera cameretta cucina con uguale o camera in più Via Caprin 4-I. 46976 I

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Vendita corredi contenenti pastiglie per la sterilizzazione dell'acqua (deteriorate)

Il CRASC, HQ 26 Gen Tpt Coln offre in vendita i seguenti articoli:

n. 13595 corredi per la sterilizzazione dell'acqua composti da:
1 scatolina di latta,
1 flaconcino contenente 50 pastigliette di cloro,
1 flaconcino contenente 50 pastigliette di Thio.

La suddetta merce è visibile tutti i giorni (eccetto le domeniche) al Supply Depot (FTT) al Porto Vittorio Emanuele, Trieste.

L'eventuale dazio sui predetti articoli va a carico dell'acquirente.

Le offerte, con i relativi prezzi, vanno indirizzate al CRASC, HQ 26 Gen Tpt Coln, Viale Miramare 129, Trieste-Barcola, tel. N. 29175 int. 9, in busta chiusa portante la dicitura:

«OFFERTE PER CORREDI STERILIZZAZIONE ACQUA»

entro le ore 17 del 27 maggio 1948.

QUAL'E' IL SEGRETO
dell'attrattiva di molte donne?
Lo splendore del sorriso

Il Dentifricio Colgate è perciò un ausilio prezioso: mantiene ai denti il naturale candore, profuma durevolmente l'alito, ravviva la bellezza del sorriso.

DC/Q/I N°17
PALMOLIVE S.p.A. MILANO

Biancosarti
Sarti Soda
assaggiatemi..diverremo amici!

OGGI AL FENICE PRIMA VISIONE

I MERCANTI D'AVORIO
Regia: EDWARD FINNEY — Distr. AMERITALIA FILM

OGGI — OGGI
Al Cinema Alabarda
DALLE ORE 15.30
IL GRANDE INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO DI DOMENICA 16 CORRENTE
Italia-Inghilterra
(SOSPESO IERI PER MANCATO ARRIVO)
SEGUIRANNO LE DUE PRIME TAPPE DEL
GIRO D'ITALIA

Il 13 maggio a. c. è venuto il piccolo

GABRIO

a portarci immensa gioia.

Silvana e Glauco Modugno

AL ROSSETTI
E' IMMINENTE una SERATA DI GALA per la PRIMA VISIONE del film
I MIGLIORI ANNI della nostra vita
Capolavoro di WILLIAM WYLER presentato da SAMUEL GOLDWYN il film dei nove PREMI «OSCAR»
La prenotazione dei posti numerati è aperta al Botteghino del Teatro

OGGI AL VIALE
NINO TARANTO con NINO BESOZZI
CHIARETTA SELLI
nello spassosissimo film
Lo sciopero dei milioni

Domenica 23 MAGGIO

CRESIMA

NELLA CHIESA DEL S. CUORE (via del Ronco)

ORE 10 FANCIULLI

ORE 17 FANCIULLE NELLA CHIESA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE

I CRESIMANDI ATTENDONO I DONI

CAVALLAR
OROLOGI
OREFICERIE
REGALI
RIPARAZIONI
VIA S. LAZZARO 15
(dietro la chiesa di S. Ant. Nuovo)

OGGI Cinema Ideale
Cinema Azzurro
FUORI PROGRAMMA
Il discorso del Pontefice

COMUNICATO

Io sottoscritto Matteo D'Ambrosi, gerente dello Spaccio Aziendale dei Sindacati Unici, via della Zonta N. 2, porto a conoscenza che a decorrere dal mese di maggio ho cessato la mia attività.

MATTEO D'AMBROSI

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA, BRESCIA.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA - Varie corse giornaliere.
PADOVA - (ultima ore 20).
BOLOGNA - Mattino e pomeriggio.
FIRENZE (MESTRE BOLOGNA) martedì, giovedì, sabato ore 5.30
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRENTO-BOLZANO-MERANO - Lunedì, mercoledì, sabato.
TRIESTE - AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO giovedì, sabato, domenica ore 7.
TOLMEZZO - SAPPADA - SESTO - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942
AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

COMUNICATO

A seguito riapertura della S. A. P. A. C. — Società Anonima Panificatori Acquisti Collettivi — si comunica a tutti gli interessati che il signor **ELIO BENEVENIA** non è più alle dipendenze della stessa.

Il **COMITATO DEI PROPRIETARI DI STABILI SINISTRATI DI GUERRA** invita quei proprietari che hanno eseguito in proprio i lavori di riparazione dei loro fabbricati alla riunione che avrà luogo domani, giovedì 20, alle ore 18.30, nella sede di via San Francesco 9, I piano.

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 . Telefono 3419

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa n. 10
Telef. 6167 - Ore 16-17, 19.20-20.30

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore: 11-13.30 e 18-20.30 — Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.20 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III . Tel. 58-49

Padre Lombardi inizia oggi le conferenze triestine

La sua voce in sei chiese

Da ieri sera Trieste ha un ospite eccezionale. Arrivato senza alcuna pompa, senza la vana esteriorità delle cerimonie ufficiali. Accolto non con la cerimoniosa cortesia riservata ai visitatori illustri, ma nella claustrale modestia d'un piccolo edificio, situato in una piccola via appartata e tranquilla. Eppure da qualche tempo il suo nome è più popolare di quello dei supremi reggitori della politica; la sua parola è ascoltata con un'attenzione ogni ora crescente da qualsiasi ceto di persone, intellettuali, operai, studenti; il suo arrivo è atteso, in ogni città, in ogni borgata, con un'impazienza che rasenta la trepidazione.

Ma Padre Riccardo Lombardi non ama la teatralità, come disdegna la magniloquenza. Si sente chiamato ad una missione; e la segue umile, sereno, entusiasta. Parla a tutti col suo linguaggio piano, privo di voli oratori, di ricercatezze accademiche. E tutti, anche i più scettici, anche i più diffidenti, lo seguono rapiti. Dallo scontro di ideologie, di correnti che si contendono acremente il terreno, egli trae gli elementi vitali, suscitatori, sui quali si basa la sua ferma fiducia in una effettiva rinascita spirituale del mondo nel segno di Cristo, in una definitiva, umana, amorosa soluzione del problema sociale.

«Microfono di Dio» lo ha definito la stampa. E nella modernistica originalità del paragone è realmente ben condensato il senso del «fenomeno» Lombardi. Non si può pensare solo ad una comunicativa sorprendente, all'operosità di un fluido magnetico che rinnovi in un secolo convulso il mito di Orfeo. La forza immensa che anima la semplice eloquenza di Padre Lombardi non è che l'insegnamento vivo e vittorioso del Vangelo, che si attualizza in lui.

Con l'enorme risonanza nazionale che ha preceduto la sua venuta, ogni presentazione si rende inutile. Padre Lombardi è un sacerdote, un apostolo novecento che viaggia in aeroplano, entra nelle fabbriche, parla nelle piazze, non soltanto perchè le chiese non riescono a contenere le folle che accorrono ad ascoltarlo, ma perchè il pensiero, la civiltà cristiana, non può più oggi accontentarsi di slanci mistici, ma deve mirare alla comprensione ed alla risoluzione dei problemi sociali, alla riforma integrale della vita

Trentotto anni, venti al servizio della Compagnia di Gesù. Una solidissima preparazione religiosa e sociale. E soprattutto una francescana umiltà d'animo e d'aspetto. Ecco il suo ritratto.

Lo abbiamo avvicinato, a sera tarda, poche ore dopo che l'aereo lo aveva deposto all'aeroporto di Merna, nella disadorna quiete della casa dei Padri di via del Ronco, cornice ideale alla sua connaturata modestia. Di fronte alla notorietà che lo circonda, al fascino inesauribile dei suoi discorsi, non si scompone, nè rivela perplessità. «Io mi sento tanto spettatore — dice — di quanto succede, che non ne percepisco la minima responsabilità. So che, secondo l'economia spiegata da San Paolo, Dio si serve delle cose meno appariscenti perchè più si veda la opera Sua».

Ma un grande ottimismo anima la sua azione quotidiana. «L'Italia vive le più grandi ore della sua storia, perchè Dio la chiama ad una santa missione nel mondo». Per Trieste, ch'egli vede per la prima volta, Padre Lombardi ha parole di profonda commozione, non solo come la città che è «nel cuore di tutti gli italiani», ma anche perchè qui avviene «l'incontro spirituale di due mondi che debbono conciliarsi in Gesù». «Trieste — egli conclude — rappresenta l'attuazione geografica del mio programma, che mira alla fusione di tutti i lati migliori dello spirito d'oggi nel nome di Cristo. Ho grande fiducia quindi che il Signore lavorerà qui come ha lavorato altrove».

Padre Lombardi parlerà stasera alle 19.30 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, sul tema «Gesù e l'avvenire». Per dar modo al maggior numero possibile di cittadini di ascoltare la sua parola, è stato disposto il collegamento con le chiese di S. Maria Maggiore, S. Giacomo, San Francesco (via Giulia), Roiano e Muggia. Altoparlanti permetteranno pure al pubblico di ascoltare il discorso all'esterno della chiesa di S. Antonio. Nonostante tale buona attrezzatura tecnica, viene segnalata da più parti l'opportunità di una conferenza radiofonica dell'illustre oratore.

LL. PP.: otto assoluzioni

E' stato ancora una volta di scena, al Tribunale penale, lo scandalo dei LL. PP. Il processo, che ha occupato tutta la giornata di ieri, si riferiva all'attività dell'impresa di costruzioni «Polithena». La sentenza, emessa a tarda sera, ha assolto tutti gli imputati: sei per insufficienza di prove, due con formula piena. Difensori: avvocati Morgera, Luzzatto, Tomasi, Antonini, Turola e Sardos.

Sul diritto di opzione degli esuli istriani

Il C. L. N. dell'Istria, riferendosi al breve resoconto dato da noi sulla riunione degli esuli istriani nella «Sala Foschiatti», ribadisce il suo invito particolare a tutti gli esuli di esercitare il diritto di opzione nelle modalità e con la procedura stabilite dalle competenti autorità governative, come è stato ampiamente illustrato nella seduta stessa.

ANNONARIA

Carne conservata per gli ammalati. Da oggi gli ammalati del capoluogo e dei comuni della Zona in possesso del supplemento carne da 50 e 100 gr. giornalieri, possono ritirare presso gli spacci carne conservata «Horse Meat» da 20 once, 2 barattoli a persona, buoni di prelevamento da 50 e 100 grammi giornalieri portanti la data dal 21 al 31 corrente. Termine il 31. Prezzi: lire 70 (71) il barattolo.

Comitato fiumano. La distribuzione dei buoni di prelevamento per i pacchi zucchero-caffè si chiuderà improrogabilmente oggi.

Carte annonarie supplementari per lavoratori. I datori di lavoro di Trieste aventi alle dipendenze operai addetti a lavori pesanti e pesantissimi presentino entro il 25 all'Ufficio di via Procureria n. 1 l'elenco del personale operaio in godimento dei supplementi per lavoro, con cognome, nome, paternità ed indirizzo degli operai stessi.

L'uomo che «ruminava» scrips

Chiedeva "Quanto costa?" e infrangeva i bicchieri

Uno strano cliente è entrato ieri verso le 12.30 in un bar di via G. Gozzi. Il tizio, sedutosi ad un tavolo, ha frantumato ad uno ad uno mezza dozzina di bicchieri, posati su un vassoio. Ad ogni bicchiere che andava in pezzi, lo sconosciuto, si rivolgeva gentilmente al cameriere con la frase: «Quanto costa, prego?» Per non vedere tutto il bar in frantumi, il proprietario ha avvertito l'Emergenza, e poco dopo una camionetta era sul posto. Il vandalo, alla vista degli agenti, ha tentato di accomodare le cose, ma inutilmente. Alla Centrale di Polizia egli ha dichiarato di chiamarsi Milan Co-

LO SPORT

L'incontro pugilistico di Forlì

Italia B - Svizzera 7-1

Minatelli e Barbadoro vincitori

FORLI', 18 — Al teatro Esperia di Forlì dinanzi ad un folto pubblico si è svolto stasera l'incontro internazionale di pugilato fra la squadra italiana «B» e la nazionale svizzera. Gli incontri erano su tre riprese di tre minuti ciascuna. Ha diretto l'arbitro americano Wuare. Ecco i risultati. pesi mosca: Aroldi (I) batte ai punti Jean Muller (S); pesi gallo: Bevilacqua (I) batte Bucher (S) per squalifica alla terza ripresa; pesi piuma: Barbadoro (I) batte Scholers (S) per abbandono alla seconda ripresa; pesi leggeri: Minatelli (I) batte Berthli (S) ai punti; medio leggeri: Helm (S) batte Bottoni (I) per squalifica alla seconda ripresa; pesi medi: Aielto (I) batte Hirsiger (S) ai punti; pesi massimi: Bastiani (I) batte Hans Muller (S) ai punti.

Aldo Minelli battuto

MARSIGLIA, 18 — Il campione francese dei pesi leggeri, André Famechon ha battuto stasera di stretta misura l'italiano Aldo Minelli dopo un aspro combattimento di dieci riprese.

Famechon ha insistito nell'azione specialmente nelle ultime tre riprese. Entrambi i pugili sanguinavano alla fine del match.

In un altro incontro di dieci riprese il peso gallo francese Delanna ha vinto, tra la disapprovazione del pubblico, un match con il campione italiano dei pesi mosca, Guido Nardecchia.

Per l'incontro col Torino rientro di Gordini

Ieri mattina i titolari della Triestina hanno iniziato la preparazione per la grande partita che li attende domenica contro i campioni d'Italia. Rocco ha fatto svolgere molto lavoro atletico e ginnico, a cui ha partecipato pure Giannini per la prima volta dopo l'infortunio. Quanto alla formazione di domenica, sembra che Nereo sia convinto che Giannini e Begni non possano venire sostituiti che da Presca e Rossetti; il ruolo coperto solitamente da quest'ultimo sarà a sua volta occupato da Gordini.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — Ore 18.30, riunione in sede dell'esecutivo dell'A.P.I.

★ DOMANI — Ore 18.45, in sala Tartini, sotto gli auspici della «Dante», la conferenziera e scrittrice milanese Rosita Levi-Pisetzky terrà una conversazione sul tema «Vesti di angeli e di donne nell'Opera dantesca». — Ore 18.30, alla Società antroposofica, conversazione del dott. Marco Goldstein su «Paracelso». — Ore 18.30, in via S. Francesco 4 conversazione, da parte del Comitato dei proprietari di stabili sinistrati di guerra, di quei proprietari che hanno eseguito in proprio i lavori di riparazione dei loro fabbricati.

★ I granatieri in congedo sono invitati all'assemblea che avrà luogo venerdì alle 19 in sala Dante, via del Teatro.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 14: Terza pagina. 14.20: Musica varia. 17.30: Musica da ballo. 18: Il clavicembalo ben temperato, di G. S. Bach, pianista Mizi Brusotti. 18.20: Lassù sulle montagne... 18.45: Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 19.30: Lezione di inglese; indi: Musica varia. 20: Notiziario. 20.35: Harry Horlick e l'orchestra del valzer. 21: «La pulce d'oro», commedia in tre atti di Tullio Pinelli; indi: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: Quadri musicali. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17.30: Parigi vi parla. 18: «Il clavicembalo ben temperato», di Bach. 19: Commenti sul Giro d'Italia. 21: «Pensiamole tutte», rivista di Marchesi. Compagnia di Radio Torino. 21.35: Torneo per giovani cantanti lirici. Orchestra da concerto di Radio Torino. 22.50: «Il girino innamorato», ciclo-romanzo.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: Un film Metro: «La signora Parkington» con Greer Garson e Walter Pidgeon.
SUPERCINEMA. 16: «Indietro non si torna» con P. O'Brien e C. Bennett.
FENICE. 16: «I mercanti d'avorio» con Robert Lowery e Patricia Morrison. Ultima 22.
FILODRAMMATICO. 16: «Ali che non tornano» con Laurence Oliver, V. Hobson.
ITALIA. 15.30: «Due ragazze e un marinaio», J. Allyson, G. De Haven, Metro.
ALABARDA. 15.30: L'incontro Italia-Inghilterra e le due prime tappe del Giro d'Italia.
IMPERO. 16: «I cercatori d'oro» con Bing Crosby, Bob Hope e Dorothy Lamour. E' un film Paramount.
VIALE. 16: «Lo sciopero dei milioni» con Nino Taranto, N. Besozzi, C. Selli.
MASSIMO. 16: «Notorious» (L'amante perduta), Ingrid Bergman, G. Grant.
NOVO CINE. 16: «L'ultima cavalcata» con Ray Corrigan, Luan Walters.
GARIBALDI. 16: «Non è tempo da commedia», un film Warner con James Stewart e Rosalind Russell. Ult. 22.
CINE DEL MARE. 16: «Gli assassini sono tra noi» un colosso della cinematografia tedesca del dopoguerra. Ult 22.
ARMONIA. 15.30: «L'ombra del dubbio», Teresa Wright, Joseph Cotten. Nuova commedia con M. Marcelli - De Rosa. Grande spettacolo.
ODEON. 15.30: «Questa terra è mia» con C. Laugthon e M. O'Hara. Grandioso.
SAVONA. 16: «Avventure a Washington» con Virginia Bruce, H. Marshall.
IDEALE. 16.30: «Città senza uomini» con Linda Darnell. Fuori programma: il discorso del Pontefice.
MARCONI. 16: «L'incompiuta» di Franz Schubert, colosso film d'amore e d'arte.
AZZURRO. 15: «Così finisce la nostra notte» con M. Sullavan, F. March, E. von Stroheim. Fuori programma: il discorso del Pontefice.
ADUA. 15: «I nemici della legge» con Dawa (Tex) O'Brien; film del West selvaggio.
RADIO. 16: «Il forzato di Rochefort» con M. Simon e Madeleine Sologne.
VITTORIA. 16: «Domani sarò tua» con P. Hoddard, R. Milland; splendido.
VENEZIA. 15.30: «Al di là del domani» con Jean Parker, Harry Carey.
BELVEDERE. 16.30: «Rinnegata», avvent. emoz. con Ann Savage e Alan Curtis.
CASTELLO DI S. GIUSTO. 21: «Lady Hamilton» con Vivian Leigh, Laurence Oliver, e spettacolo d'arte varia.

STATO CIVILE

MORTI: Urlini Giovanni, a. 75; Valentini Giuseppe, a. 36; Cressevich Flavia, giorni 3.

MATRIMONI TRASCRITTI: Szombathely dr. Gabrio avvocato con Danneker Licia, casalinga; Merola Gerardo, sarto con Labinaz Lidia, casalinga; Montgomery James, studente con Tonetti Francesca, stiratrice; Rocchi Ferruccio, elettricista con Pontari Antonia, casalinga; Giuricin Giuseppe, elettricista con Dessenibus Enrica, casalinga; Ostwinkle Francis, sold. Es. amer. con Dugaro Rosalia, casalinga; Boltano Louis, serg. magg. Es. amer. con Bosaz Italia, commessa; Cossuta Virgilio, impiegato con Barovina Ginevra, casalinga; Gianni Mariano, commerciante con Cristofoli Amelia, casalinga.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio giovedì, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 194 fino al n. 52236.

Migliora il motociclista caduto durante il G. P. di Monaco

MONACO, 18 — Le condizioni del corridore Bellocchio feritosi gravemente ieri durante il Gran Premio motociclistico di Monaco appaiono migliorate. Malgrado la gravità delle ferite riportate alla testa i medici sperano di salvarlo.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 22.8; 17. Pressione: 761.2 in diminuzione. Vento: nullo.

Oggi: S. Pietro C. Il sole sorge alle 5.23, tramonta alle 20.30. La luna sorge alle 16.34, tramonta alle 3.50.

Marea. Bassa: ore 2, cm. 38 sotto il l. m. m.; alta: ore 8, cm. 20 sopra il l. m. m.; bassa: ore 13.50, cm. 36 sotto il l. m. m.; alta: ore 20.10, cm. 52 sopra il l. m. m..